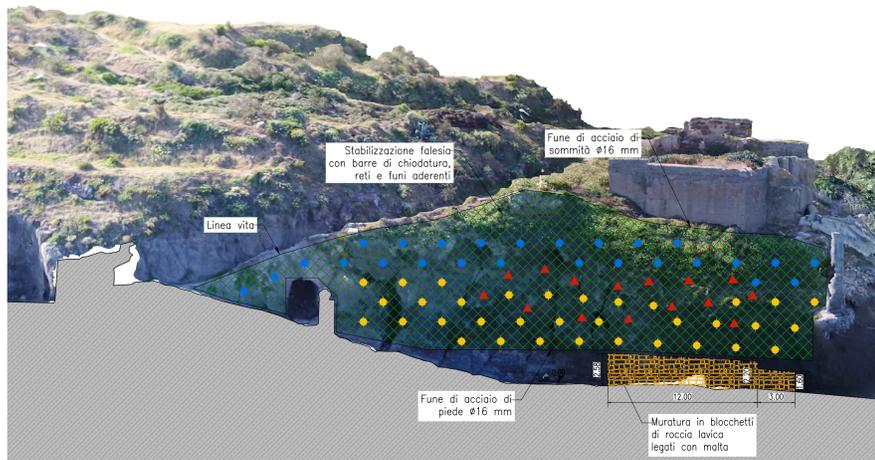


PROSPETTO INTERVENTO 1
Scala 1:200



LEGENDA INTERVENTO 1

- ▲ Barre di chiodatura già realizzate Ø24.0.0 mm L=6.0 m Rappresentazione indicativa, da verificare in sito
- ◆ Barre di chiodatura in acciaio tipo Dywidag Ø24.0.0 mm L=6.0 m $D_p \geq 75$ mm Densità 1/(5.0+7.0) m² Acciaio tipo Y1050H Barre filettate con galfare in acciaio Posizioni indicative
- Barre di chiodatura in acciaio tipo Dywidag Ø24.0.0 mm L=4.0 m $D_p \geq 75$ mm Densità 1/(5.0+7.0) m² Acciaio tipo Y1050H Barre filettate con galfare in acciaio Posizioni indicative
- Sottomurazione (Vedi sezione tipo)
- ▨ Rete in filo d'acciaio ad alta resistenza inossidabile, con maglia romboidale, filo Ø2.0 mm e fune di acciaio diagonale Ø12 mm

NOTA: Le reali posizioni di inserimento delle chiodature e le angolazioni dovranno essere stabilite in cantiere, in accordo con la DL ed il progettista, in relazione alla conformazione dei cunei rocciosi e tenendo conto delle posizioni delle chiodature già eseguite.

FOTO 1
SAGOMA SOTTOMURAZIONE

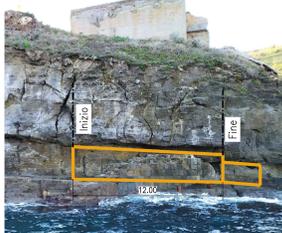


FOTO 2
SAGOMA SOTTOMURAZIONE



FOTO 3
MURO E ROCCIA



FOTO 4
FALESIA



FOTO 5
FALESIA



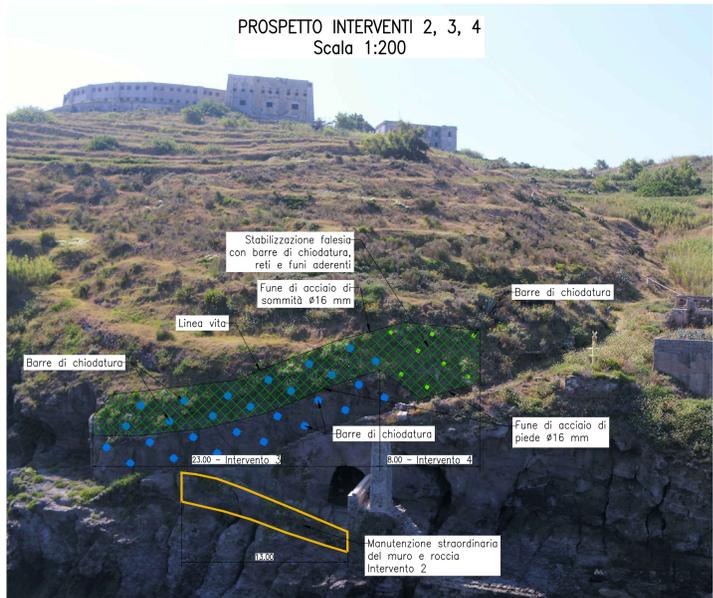
FOTO 6
FALESIA



NOTA GENERALE

Le reali posizioni e gli sviluppi degli interventi proposti dovranno essere stabiliti in cantiere, in accordo con la DL ed il progettista, in relazione alla conformazione dei luoghi e tenendo conto dell'efficiacia, degli aspetti di logistica e della sicurezza.

PROSPETTO INTERVENTI 2, 3, 4
Scala 1:200



LEGENDA INTERVENTI 2, 3, 4

- ◆ Barre di chiodatura in acciaio tipo Dywidag Ø24.0 mm L=4.0 m $D_p \geq 75$ mm $\alpha = 10^\circ + 15^\circ$ (verso il basso) Densità 1/(5.0+7.0) m² Acciaio tipo Y1050H Barre filettate con galfare in acciaio Posizioni indicative
- Barre di chiodatura in acciaio tipo Dywidag Ø17.5 mm L=1.5 m Barre filettate con galfare in acciaio di fissaggio fune di sommità Posizioni indicative
- ▨ Rete in filo d'acciaio ad alta resistenza inossidabile, con maglia romboidale, filo Ø2.0 mm e fune di acciaio diagonale Ø12 mm
- Intervento 2 di manutenzione straordinaria del muro e roccia: Ispezione ed interventi di manutenzione straordinaria che possono consistere in parziali demolizioni e ricostruzioni.

NOTA: Le reali posizioni di inserimento delle chiodature e le angolazioni dovranno essere stabilite in cantiere, in accordo con la DL ed il progettista, in relazione alla conformazione dei cunei rocciosi.

TIPOLOGIE DI INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MURO E ROCCIA

- Ispezione (*), con rilievo delle attuali condizioni del muro e della roccia;
- Pulizia e rimozione delle porzioni instabili;
- Riempimento degli spazi liberi con pietrame di adeguate dimensioni e con impiego di malte cementizie. I materiali dovranno essere degli stessi tipi già presenti;
- Sistemazione e ricostruzione del degrado diffuso della parte superiore del muro;
- Ripristino di idonee capacità di drenaggio;
- Interventi sulla vegetazione, localmente instabilizzanti o interferenti con i lavori, da compiere in accordo con le specifiche indicazioni.
- Per le porzioni degradate, deformate o crollate si prevede lo smontaggio e la ricostruzione locale del muro nel rispetto di sagoma.

(*) Ispezione, compilazione delle schede di ispezione

- Documentazione fotografica d'insieme e di dettaglio, eventuali schizzi esplicativi;
- Descrizione delle condizioni: criticità e crolli avvenuti, condizioni del drenaggio, condizioni del coronamento di sommità;
- Condizioni della vegetazione sul muro, ove rilevanti o critiche indicare le specie e se protette;
- Indicazioni di dettaglio sugli interventi necessari;
- Inventario dei materiali necessari per i ripristini e ricostruzioni, stima delle quantità;
- Indicazioni delle metodologie e mezzi necessari per l'esecuzione degli interventi;
- Annotazioni sulla cantierizzazione.

Comune di Ventotene
REGIONE LAZIO

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO
RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE EX CARCERE BORBONICO DELL'ISOLA DI SANTO STEFANO VENTOTENE
Intervento n. 3 "Realizzazione/adeguamento degli approdi all'Isola di Santo Stefano"

STAZIONE APPALTANTE
INVITALIA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Dott. Ing. ENRICO FUSCO

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE: Dott. Arch. ROBERTO LAZZARO
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA: Dott. Ing. FABIO DE CARO
PROGETTAZIONE STRUTTURALE: Dott. Ing. LUIGI PACIOTTO
PROGETTAZIONE OPERE MARITIME: Dott. Ing. GIANFRANCO
RELAZIONE GEOLOGICA: Dott. Ing. DOMENICO
PROGETTAZIONE SPARTI: Dott. Ing. DOMENICO
PROGETTAZIONE DELLA SICUREZZA: Dott. Ing. DOMENICO
PROGETTAZIONE AMBIENTALE E PROCEDURE VA-VA: Dott. Ing. DOMENICO
COMPTI E FINE: Dott. Ing. DOMENICO
RELAZIONE ARCHEOLOGICA: LSPS Servizi Archeologici SpA, Dott. Ing. LAURO SERRA e Francesco TEBONI

INDAGINE GEODINAMICA: Dott. Ing. ROBERTO VASSALLO
INDAGINE E RILEVAZIONI AMBIENTALI: Dott. Ing. ROBERTO VASSALLO
INDAGINE SULLA STRUTTURA: ING. GIUSEPPE

PROGETTO DEFINITIVO

ELABORATO	REVISIONE	DATA	AGGIORNAMENTI	CODICE ELABORATO	DATA	NOME	FIRMA
Progetto Strutturale Mitigazione del rischio di instabilità del versante Interventi di progetto: Planimetria e Prospetti	Rev. 1	03-2021		211923001-02-00-0001	03-2021	G. GUIDARDI	
	Rev. 2	03-2021		211923001-02-00-0002	03-2021	L. SONNESSA	
	Rev. 3	05-2023		211923001-02-00-0003	05-2023	Scala di Nuzzo	

SCALA: 1:200

SO-TAV001